

ASTRONOMIA Stasera due appuntamenti  
**Guardare e 'sentire' le stelle  
 a Boncellino e Villa S. Martino**

Secondo tradizione la notte delle stelle cadenti è quella di San Lorenzo, cioè il 10 agosto, ma, come affermato più volte dagli astronomi, la sera migliore per osservare il fenomeno è quella del 12 agosto. Così questa sera, nel comprensorio lughese, sono state organizzate due iniziative per invitare la gente ad osservare la suggestiva 'caduta' delle stelle o, per meglio dire, dello sciame di meteorite. Al circolo Acli di via Sottofiume, a Boncellino, è in programma 'Calici pieni di stelle; la notte delle Perseidi', iniziativa organizzata dal circolo Acli e dalla parrocchia di Santa Maria. Sulla sponda sinistra del Lamone, proprio là dove il Passatore traghettava la gente, dopo l'imbrunire astrofili del gruppo 'Lacchini' inviteranno ad osservare la luna e i pianeti con i telescopi e, con il calare dell'oscurità, lo sciame delle meteorite, le Perseidi appunto. La serata prevede anche, alle 21, un momento musicale, con canzoni in dialetto, da parte del faentino 'Quinzan'. e

POLITICA *capline 11/8/05*  
**«Polemiche  
 sorprendenti»**

Il coordinatore della Margherita di Lugo si è detto molto sorpreso per le critiche «importate» espresse dai 'prodiani'

Servizio a pagina IV

ARRIVARE 11/8/05

Appuntamento stasera al campo d'aviazione di Villa San Martino  
**Stelle cadenti all'aeroporto**  
*A disposizione telescopi. Ristorante e degustazioni*

LUGO - Interessante opportunità per i tanti appassionati ad osservare le stelle cadenti. Dopo la serata del 10, per questa sera è fissato un nuovo appuntamento con questo fenomeno, che interessa sempre più persone. Come ogni anno, i responsabili del "Centro Radioastronomico Bagnara di Romagna", in collaborazione con l'Aeroclub FBaracca e col patrocinio dei Comuni di

Lugo e Bagnara, hanno organizzato infatti un incontro per la visione e l'ascolto delle cosiddette stelle cadenti. Particolarmente allestente l'invito espresso dal porta-

voce del gruppo organizzatore: "Ci troviamo al campo d'aviazione di Villa San Martino, dove fra l'altro è in funzione il ristorante con nuova gestione e quindi si potranno fare pure degustazioni di vino. Per l'orario, va da sé che l'imbrunire segna l'inizio per quel che concerne la possibile visione delle scie luminose lasciate dalle 'stelle cadenti', ed anche della luna che sarà pos-

sibile osservare attraverso vari telescopi, messi a disposizione da un gruppo di astronomi di Ravenna partecipi alla serata". Interverrà alla serata Cevolani del Cnr di Bologna, in-

vitato a raccontare qualcosa su di un argomento un po' taciuto ma di estrema attualità. "Mi riferisco ai detriti spaziali - spiega in particolare Vico Zauli del Centro Radioastronomico - Sono convinto infatti che ben pochi di noi sappiano quanto 'rusco' abbiamo sopra la testa, come se non bastasse quello tradizionale che ci circonda sulla terra".

a.r.g.

POLITICA Il coordinatore della Margherita lughese, Giacomo Baldini, si dice sorpreso delle critiche espresse dai 'prodiani'

**«Sono polemiche importate»**

La Margherita è il terzo partito a Lugo, suo il 13 per cento dei voti alle comunali

I 'mal di pancia' che stanno colpendo la Margherita possono influire sulla situazione politica lughese? Al di là del 'peso' che storicamente hanno gli ex Dc ed ex Popolari, la risposta è positiva anche in base ai risultati delle elezioni comunali del 2004. Nel giugno dello scorso anno, infatti, la Margherita risaltò il terzo partito cittadino avendo raccolto 2.631 voti pari al 13,35 per cento, alle spalle quindi dei Ds con 37,15 per cento e di Forza Italia che raccolse il 14,37 per cento delle preferenze. Cinque i seggi ottenuti in consiglio comunale dalla Margherita che compone la maggio-

ranza assieme ai 13 consiglieri Ds, ai 3 di Rifondazione e al consigliere dei Verdi. Stando poi alle singole preferenze, l'attuale vicesindaco Fausto Cavina ottenne un grande successo personale con 474 voti (fu il più votato in assoluto a Lugo), davanti al capogruppo Luciano Ronchini con 138 preferenze, all'assessore Ermanno Tani con 95 e al coordinatore Giacomo Baldini con 69. Spostandosi a Bagnacavallo, anche qui la Margherita è la terza forza in consiglio con il suo 11,5 per cento dei voti, dietro ai Ds con il 44,9 per cento e a Forza Italia-AnUdc con il 18,7 per cento.

«Per ora posso dire solo una cosa: che sono rimasto davvero stupito dall'iniziativa del nostro capogruppo, che ha preferito affidare le sue esternazioni alla stampa anziché discuterne prima all'interno del partito». Così si esprime Giacomo Baldini, coordinatore lughese della Margherita, dopo l'intervento a dir poco critico del capogruppo consigliere Luciano Ronchini, pubblicato ieri sul nostro giornale. «La Margherita di Lugo non è un'isola felice, vogliamo un rinnovamento», aveva affermato il 'prodiano' Ronchini a nome anche di altri esponenti lughesi della medesima corrente, evidenziando così quella spaccatura politica che nei giorni scorsi era stata negata sia dal coordinatore che da esponenti storici come Franco Ricci e Fausto Cavina; che avevano affermato: «A Lugo la situazione è tranquil-

*capline 11/8/05*  
**«Le dichiarazioni del capogruppo Ronchini  
 mi hanno davvero stupito. Perché poi parlarne  
 prima alla stampa che agli altri esponenti  
 del nostro partito? Ne ripareremo a settembre,  
 alla riunione, già prevista, del coordinamento»**

la, anche perché è sempre stato dato il giusto spazio a tutti». Ma dopo le dichiarazioni di Ronchini appare evidente che ci sono 'petali' lughesi agitati quanto quelli faentini e bagnacavallesi. Tra l'altro, il capogruppo ha usato toni tutt'altro che 'dolci', chiamando in causa «le modalità di assegnazione degli incarichi esterni e interni al partito, che vanno riassegnate». Chiedendo infine «la convocazione del coordinamento comunale». Di fronte a queste affermazioni, il coordinatore Baldini, che con i suoi 25 anni è uno dei più

giovani politici lughesi, si dichiara estremamente sorpreso: «Per ora preferisco non entrare nel merito della questione, anche perché le critiche sono state espresse in maniera generica e non circostanziata. Mi sento invece di esprimermi sul metodo: perché rivolgersi alla stampa per convocare il coordinamento comunale visto che la convocazione era già prevista? E perché affidare queste critiche alla stampa senza prima averne parlato in sede di coordinamento? Per quanto mi riguarda, confermo quanto dichiarato nei giorni

scorsi: a Lugo non sono mai stati presentati documenti su questi temi e non c'è mai stata una specifica richiesta di discussione. Mi sembra che si tratti più che altro di polemiche 'di importazione'. Comunque a settembre ne discuteremo». Sulle critiche di Ronchini, secco 'no comment' da parte dell'ex parlamentare Franco Ricci: «Per discutere di queste cose ci sono le sedi opportune. Ora preferisco non esprimermi». Intanto, negli ambienti politici lughesi, c'è chi si chiede a chi si riferisca il capogruppo quando parla di 'incarichi esterni al partito assegnati non correttamente'. Nella Margherita lughese gli 'incarichi esterni' sono solo quelli riguardanti la giunta, quindi a essere chiamati in causa dai 'prodiani' potrebbero essere il vicesindaco Fausto Cavina o l'assessore allo sport Ermanno Tani.

Lorenza Montanari